

PRIMA SERIE

Anno I - num. 1.

“S. PAOLO” [19 febbraio 1926]

[Consigli vari]

I. Occorre che ognuno cerchi di confessarsi ogni otto giorni.

+

II. Somma cura in questi giorni a:

non alleggerirsi nei vestiti - non sudare -

vestirsi bene nell'alzarsi di notte -

stare coperti bene nei letti.

+

III. Il lavoro deve chiamarsi apostolato o scuola d'apostolato.

+

IV. Si comincia a dare il permesso a qualcuno di recarsi in famiglia, ma non disturbarci, né disturbare.

+

-19 febbraio 1926

Anno I - num. 2.

“S. PAOLO” [4 marzo 1926]

[Consigli e avvisi]

I. Particolarmente durante la Scuola d’Apostolato ripetere la giaculatoria: “Gesù è con noi e noi siamo con Gesù”.

+

II. È male adoperare per uso privato

cose della casa: come sedicesimi, giornalini,

carta da imballo, spago ecc. Ciascuno

deve consegnarsi per gli eventuali guasti, rotture, ecc.

+

III Per la settimana antecedente la Pasqua si avranno gli esami di scuola.

+

IV Nel mese di marzo l’intenzione della casa è per i “Centri di diffusione”.

– 4 marzo 1926.

Anno I = num. 3=

“S. PAOLO” [26 marzo 1926]

[Consigli e comunicazioni]

I. Per norma: i giovani avvertano i parenti di pagare pel trimestre scaduto; prima di far acquisto di scarpe, vestiti, pantofole si procurino il denaro necessario; onde evitare note troppo forti.

+

II. Intenzione della Casa pel mese di Aprile: “Voce di Roma”.

+

III. Gli esami saranno terminati il venerdì santo.

+

IV. Si raccomanda di rispettare di più i locali della Tipografia: silenzio, pulizia, ordine

+

– 26 marzo 1926.

Anno I - num. 4.

“S. PAOLO” [25 aprile 1926]

[Consigli vari]

I. Rinnovare tutte le intenzioni per le benedizioni sui raccolti di quest’anno e per le grazie spirituali.

+

II. Occuparsi beneficenza: piantamento pioppi.

+

III. La stampa della Madonna: “farla conoscere e amare”.

+

IV. Studiare con umiltà.

– 25 aprile 1926.

Anno I - num. 5.

“S. PAOLO” [1 - maggio 1926]

[INTENZIONI]

I. Le grazie necessarie per i Maestri e la docilità negli scolari.

+

II. La diffusione del Culto alla Regina degli Apostoli.

III. Stima ed affetto per quanti cooperano alla fornace, cioè alla Chiesa.

IV. Organizzazione della “reclame” e delle biblioteche.

—

– 1 - maggio 1926-

Anno I - num. 6.-

S. PAOLO [13 giugno 1926]

[Comunicazioni e raccomandazioni]

I. Esami: Il giorno 5 luglio incominciano gli esami: che finiranno la sera del 14 stesso mese.

+

II. La diffusione della divozione e conoscenza di S. Paolo sia nelle preghiere e nelle opere. Pregare pure per gli Ordinandi.

+

III. Si raccomanda a tutti "l'Obolo a S. Paolo", particolarmente per i raccolti.

+

IV. L'Acquisto della macchina per fare i caratteri della tipografia.

+

– 13 giugno 1926.

SAN PAOLO

Anno I, N. 9 [3 ottobre 1926]

[Intenzioni e comunicazioni]

I. Formazione dello spirito di povertà, obbedienza e purezza attraverso il S. Rosario.

II. Pel dieci ottobre si finiranno gli esami delle materie estive; quindi incominceranno le materie ordinarie.

III. Ogni reparto con tranquillo raccoglimento attenda alla sua scuola di apostolato lietamente, sotto l'occhio benedicente del Divin Maestro.

IV. L'opera delle Messe per la costruendo Chiesa a S. Paolo.

3 ottobre 1926

SAN PAOLO

Anno I, N. 10 [Alba 18 dicembre 1926]

[Intenzioni]

I. Intenzione generale: Gesù Bambino ci porti dal Cielo – Egli sapienza del Padre – la vera sapienza.

II. Miglioramento tipografico nell'uso dei mezzi di cui la Provvidenza attualmente ci fornisce.

III. Le offerte per la Chiesa a S. Paolo

IV. La dottrina del Signore è affidata parte alla predicazione, parte alla scrittura Sacra. L'apostolato-Stampa è: illustrazione, commento, divulgazione, difesa della Scrittura Sacra.

Alba 18 dicembre 1926.